



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SSIC80600X: D.A.AZUNI - BUDDUSO'

Scuole associate al codice principale:

SSAA80600Q: D.A.AZUNI - BUDDUSO'
SSAA80602T: SCUOLA INFANZIA BUDDUSO'
SSAA80603V: SCUOLA INFANZIA PATTADA
SSEE806012: SCUOLA PRIMARIA ALA' DEI SARDI
SSEE806023: SCUOLA PRIMARIA BUDDUSO'
SSEE806034: SCUOLA PRIMARIA - PATTADA
SSMM806011: SCUOLA SEC. 1^ "D.AZUNI"
SSMM806022: SCUOLA SEC. 1^ ALA' DEI SARDI
SSMM806033: SCUOLA SEC. 1^ "GRAZIA DELEDDA"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola primaria e secondaria di I grado si è raggiunto il 100% degli alunni ammessi alla classe successiva. Per quanto riguarda l'Esame di Stato risultano in aumento gli esiti con voto 7,

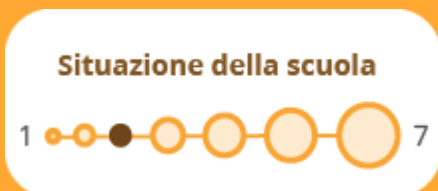


uguali i voti (8) e minori i voti (9) e (10) rispetto ai dati di riferimento; la valutazione relativa alla lode risulta essere leggermente inferiore al dato provinciale regionale e nazionale . Per quanto riguarda i dati relativi alle ammissioni agli anni successivi il dato è superiore ai dati di riferimento, per quel che riguarda gli abbandoni scolastici il dato è leggermente inferiore ai dati di riferimento., infine i trasferimenti in uscita sono in linea con i dati di riferimento.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



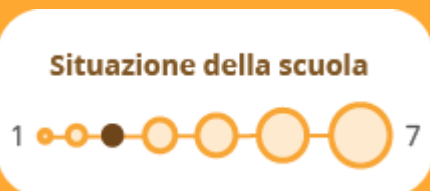
Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno tre competenze chiave tra quelle considerate: competenze sociali e civiche, competenze nelle lingue comunitarie, consapevolezza ed espressione culturale. Le attività integrative e i progetti di Istituto hanno dato modo di osservare una costante progressione di tali competenze nell'evolversi del percorso scolastico.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla



scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano grandi difficoltà anche se un consistente numero di studenti ha difficoltà nello studio di alcune discipline e riporta basse votazioni. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo tre o due anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali. Da costruire un apposito monitoraggio per gli esiti degli alunni al termine del primo anno della scuola superiore



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

Il percorso di aggiornamento del curricolo di Istituto, iniziato gli anni scorsi, ha visto l'ampliamento dell'offerta formativa con il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata e il curricolo per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. L'adozione della didattica digitale integrata (DDI), scaturita inizialmente dalla necessità di attuare la didattica a distanza nel corso della pandemia, è diventata una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti. Per la gestione del progetto educativo vengono nominate le Funzioni Strumentali, commissioni di lavoro, coordinatori di dipartimenti e referenti di progetto, le commissioni per l'Educazione Civica e per la realizzazione/revisione del Curricolo Verticale oltre alla commissione per la nuova valutazione nella scuola primaria. Sono presenti i referenti Covid, muniti di apposita formazione. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

I laboratori informatici sono parzialmente attivi e poco funzionali alle attività didattiche poiché, spesso, si riscontrano problemi di connessione, indipendenti dall'organizzazione della scuola. Non ci sono vere e proprie biblioteche scolastiche, ma i volumi a disposizione sono facilmente reperibili e consultabili. Nonostante tutte le aule delle classi siano dotate di LIM e PC, spesso, come già ricordato sopra, si riscontrano problemi di connessione, indipendenti dall'organizzazione della scuola, che creano disagio nella compilazione del registro elettronico, nella didattica e nell'utilizzo quotidiano delle TIC (smartphone, tablet e/o pc portatili). Sono inoltre insufficienti, gli spazi da destinare ai ragazzi con BES per l'attuazione di una didattica inclusiva meglio rispondente ai bisogni formativi di tutti gli alunni. Per i soggetti svantaggiati, l'istituto comprensivo di Buddusò ha previsto, in continuità con gli scorsi anni, la dotazione gratuita in comodato d'uso dei dispositivi digitali necessari per la didattica digitale. Sulla scorta dell'esperienza maturata negli anni pandemici l'approccio didattico-digitale è diventato ormai metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti, anche quelli che presentino difficoltà temporanee a frequentare in presenza le lezioni. In questo contesto si inquadra anche il progetto di istruzione domiciliare e ospedaliera da attivarsi, se necessario, per garantire il diritto all'istruzione ed educazione agli alunni che si trovano impossibilitati a recarsi a scuola, perseguendo anche obiettivi sul piano della qualità della vita e impiegando strategie utili ad evitare situazioni di isolamento.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie e strategie che favoriscono una didattica inclusiva e rispettosa delle difficoltà di apprendimento. Non senza difficoltà e agendo sui contenuti, la scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, cerca di valorizzare le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente anche attraverso percorsi di recupero e potenziamento.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria missione e la propria visione condividendole all'interno della comunità scolastica e con le famiglie. La scuola utilizza come forme di monitoraggio delle azioni periodiche strutturate e supportate da format che consentono lo sviluppo di report riassumibili con grafici di sintesi. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo



adeguato. La maggior parte delle spese definite nel Programma Annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Aumentare i livelli dei risultati scolastici nella scuola secondaria, garantendo a tutti gli alunni, il successo scolastico e formativo.

TRAGUARDO

Ottenere negli esiti dell'esame di Stato e nelle ammissioni alle classi successive esiti non concentrati sui livelli di base (6). Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, adottando strategie didattiche volte al recupero e/o al potenziamento delle eccellenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
1. Introdurre prove standardizzate di Istituto; 2. Costruzione di gruppi di lavoro per l'elaborazione di unità di Apprendimento
2. **Ambiente di apprendimento**
Progettare e realizzare modalità della classe di tipo cooperativo (Peer tutoring, cooperative learning, Flipped Classroom).
3. **Inclusione e differenziazione**
Costituzione di gruppi di ricerca-azione per elaborare strategie didattiche rivolte all'inclusione e alla valorizzazione delle eccellenze.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare una analisi accurata dei bisogni formativi e organizzare una formazione mirata a promuovere forme di confronto professionale tra colleghi caratterizzate da condivisione, mutuo supporto, co-costruzione di strategie.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Predisposizione di un piano di formazione pluriennale per i docenti dopo aver rilevato le esigenze maggiormente condivise.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incontri di informazione con i genitori - incontri di motivazione con i docenti.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Consolidare e implementare la partecipazione ai test INVALSI nella scuola per il raggiungimento dei livelli di competenza in linea con i riferimenti regionale e nazionale.

TRAGUARDO

Ottenere dati attendibili nelle prove standardizzate da poter confrontare con i benchmark nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
1. Introdurre prove standardizzate di Istituto; 2. Costruzione di gruppi di lavoro per l'elaborazione di unità di Apprendimento
2. **Ambiente di apprendimento**
Progettare e realizzare modalità della classe di tipo cooperativo (Peer tutoring, cooperative learning, Flipped Classroom).
3. **Inclusione e differenziazione**
Costituzione di gruppi di ricerca-azione per elaborare strategie didattiche rivolte all'inclusione e alla valorizzazione delle eccellenze.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare una analisi accurata dei bisogni formativi e organizzare una formazione mirata a promuovere forme di confronto professionale tra colleghi caratterizzate da condivisione, mutuo supporto, co-costruzione di strategie.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Predisposizione di un piano di formazione pluriennale per i docenti dopo aver rilevato le esigenze maggiormente condivise.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incontri di informazione con i genitori - incontri di motivazione con i docenti.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Incrementare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea di tutti gli studenti, in particolare rispetto alle competenze in madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

TRAGUARDO

Ampliare l'O.F. attraverso il potenziamento di competenze linguistiche, di consapevolezza dei valori costituzionali e del Patrimonio Culturale e del Paesaggio, di sostegno e di mediazione socio-culturale, inclusione e identità locale ed europea.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
1. Introdurre prove standardizzate di Istituto; 2. Costruzione di gruppi di lavoro per l'elaborazione di unità di Apprendimento
2. **Ambiente di apprendimento**
Progettare e realizzare modalità della classe di tipo cooperativo (Peer tutoring, cooperative learning, Flipped Classroom).
3. **Inclusione e differenziazione**
Costituzione di gruppi di ricerca-azione per elaborare strategie didattiche rivolte all'inclusione e alla valorizzazione delle eccellenze.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare una analisi accurata dei bisogni formativi e organizzare una formazione mirata a promuovere forme di confronto professionale tra colleghi caratterizzate da condivisione, mutuo supporto, co-costruzione di strategie.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Predisposizione di un piano di formazione pluriennale per i docenti dopo aver rilevato le esigenze maggiormente condivise.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incontri di informazione con i genitori - incontri di motivazione con i docenti.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Miglioramenti degli esiti scolastici a lungo termine.

TRAGUARDO

Avviare un piano di monitoraggio dei risultati degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Incrementare la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta della scuola di secondo grado compiuta da parte degli studenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
1. Introdurre prove standardizzate di Istituto; 2. Costruzione di gruppi di lavoro per l'elaborazione di unità di Apprendimento
2. **Ambiente di apprendimento**
Progettare e realizzare modalità della classe di tipo cooperativo (Peer tutoring, cooperative learning, Flipped Classroom).
3. **Inclusione e differenziazione**
Costituzione di gruppi di ricerca-azione per elaborare strategie didattiche rivolte all'inclusione e alla valorizzazione delle eccellenze.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare una analisi accurata dei bisogni formativi e organizzare una formazione mirata a promuovere forme di confronto professionale tra colleghi caratterizzate da condivisione, mutuo supporto, co-costruzione di strategie.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Predisposizione di un piano di formazione pluriennale per i docenti dopo aver rilevato le esigenze maggiormente condivise.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incontri di informazione con i genitori - incontri di motivazione con i docenti.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Per gli esiti degli alunni della scuola secondaria, per migliorare la loro distribuzione sui livelli di votazione previsti, per una migliore acquisizione delle competenze europee, risultano



opportuni una rivisitazione delle strategie didattiche e la ridefinizione dei criteri di valutazione e autovalutazione delle prove attraverso griglie di correzione e valutazione condivise a livello dipartimentale. Le priorità nascono dalla lettura dei dati delle Prove Nazionali e del rapporto di autovalutazione dell'Istituto in cui sono stati analizzati i risultati scolastici e le risposte di docenti, genitori ed alunni alle domande dei questionari somministrati a fine anno scolastico. Il processo che ha portato all'elaborazione del RAV ha consentito un'analisi esauriente delle attività e dei risultati dell'organizzazione scolastica in modo da poter progettare dei piani di miglioramento efficaci che, partendo dalla lettura reale e critica della realtà scolastica, tengano conto anche del parere espresso da tutti gli operatori e utenti coinvolti. Le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti. Gli obiettivi di processo definiscono gli interventi strategici necessari per il conseguimento dei traguardi, in relazione alle priorità individuate.